



ISTITUTO COMPRENSIVO “BASTIANO GENOVESE”

VIA IMMACOLATA, 278 - 98051 – BARCELLONA P.G. (ME). TEL. 090.9797427 – Cod. MEIC827004

Email: meic827004@istruzione.it - Sito internet: www.icbgenovese.edu.it - pec: meic827004@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ESAME FINALE I CICLO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

A.S. 2023/2024

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 35 del 22/05/2024

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione (esame di finale scuola secondaria I grado) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

NOTA MINISTERIALE prot. 2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

NOTA MINISTERIALE n 699 del 6/05/2021. Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione

ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14/03/2022;

Nota M.I.M. prot. n° 963/2023 del 07/02/2023;

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a. s. 2023/2024 risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017. L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2024. Sono previste **tre prove scritte**: una di Italiano (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento), una sulle competenze logico-matematiche, una prova di lingue articolata in due sezioni (una riferita all'inglese e una relativa alla seconda lingua straniera studiata). Segue **un colloquio** per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche la padronanza delle competenze di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019). Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La votazione finale (Decreto ministeriale 741 del 2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'Esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'Esame di Stato a. s. 2023/24, degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado,

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art.5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;(N.M. 06/05/2021)

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' Esame di Stato prevista dall' articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) Di aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI.

Non è previsto che gli alunni, ai fini dell'ammissione, abbiano la sufficienza in tutte le discipline (come del resto già disposto dal DM n. 741/2017), ragione per cui i consigli di classe possono procedere all'ammissione di un alunno che presenti un'insufficienza in una o più discipline, secondo i criteri deliberati dal collegio docenti e inseriti nel PTOF.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. In tale sede, verrà redatta la certificazione delle competenze, per ciascuno alunno.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Voto di ammissione

Il voto d'ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5 del D. Lgs. 62/2017.

Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi:

1. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno (art.6 c.5 D. Lgs. 62/2017);
2. secondo i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 64/2022)

L' Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 64/2022 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato:

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di tre prove scritte e di un colloquio, nel corso del quale si accerta anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Nel corso delle prove scritte e del colloquio, dunque, vengono accertati i livelli di padronanza e le competenze maturate dai candidati in relazione al profilo d'uscita previsto per il primo ciclo.

L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Per i corsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con **disabilità** l'Esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del DM 741/2017. L'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** e per alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e della legge 5 febbraio 1992 n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal piano didattico personalizzato e utilizzati durante l'anno scolastico.

l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e svolgimento dell'esame di stato restano disciplinate dall' articolo 5 del DM 741/2017.

Riunione preliminare e relativi adempimenti

La riunione preliminare della Commissione d' Esame, disciplinata dall'articolo 5 del D.M. n. 741/2017 cui rinvia l'OM 64/2022, si svolge nella data calendarizzata e comunicata al collegio docenti dal dirigente scolastico (vedi al riguardo paragrafo 7).

La commissione, presieduta dal dirigente o da un suo delegato, è composta da tutti i docenti delle classi terze dell'istituzione scolastica.

In sede di riunione preliminare la Commissione:

- definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, l'ordine di successione delle classi per i colloqui (nella definizione del calendario la commissione tiene in considerazione le intese dello Stato con confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo) e il numero giornaliero di alunni che sostiene la prova orale;
- definisce i criteri di valutazione della prova d'esame, che devono essere coerenti con il profilo finale dello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione dei consigli di classe, con particolare attenzione alla valutazione delle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica (definiti i criteri è bene procedere alla realizzazione di una specifica griglia di valutazione della prova d'esame);
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico di apprendimento certificati;
- definisce (sebbene l'OM 64/22 non lo espliciti) i criteri per l'attribuzione della lode, tenuto conto di quanto previsto dall'OM medesima: "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimali può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame".

Calendario operazioni d'esame

Il calendario delle operazioni d'esame, così come la riunione preliminare, è disciplinato dall'articolo 5 del DM n. 741/2017.

Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 3, 4, 5, 11, 15 del DM 741/2017.

Le Prove Scritte

Le prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dai candidati, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'Esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova d'Italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

Prova di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova di Lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Svolgimento della Prova Orale- Colloquio

“Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze dell'insegnamento di educazione civica.

La durata del colloquio è di circa 30/35 minuti: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

Durante la prima parte del colloquio (max 10 mn), il candidato inizia la discussione orale con la presentazione di un tema di taglio interdisciplinare, incentrato su temi inerenti l'Educazione Civica, aperto a riferimenti e collegamento ad un massimo di quattro diverse discipline.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Nella seconda parte del colloquio, dedicata agli argomenti curricolari delle singole discipline, viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera, nell'articolazione della prima e seconda lingua straniera del curriculum scolastico.

Valutazione

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La valutazione della Prova di Esame, pertanto, tiene conto:

- delle tre prove scritte
- del colloquio orale pluridisciplinare, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente, si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi.

Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti

1. Esame di licenza: voto in 10/10

Decisione/proposta discrezionale della Sottocommissione

2. Deliberazione assunta all'unanimità della Commissione

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B), e poi consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, verrà riportato per ogni alunno di ogni singola classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato".